



COMUNE DI PIEVE DI BONO

Provincia di Trento

Via Roma 34 – 38085 Pieve di Bono

Tel. 0465/674001 - Fax 0465/670270

e-mail: segretario@comune.pievedibono.tn.it

PEC: comune@pec.comune.pievedibono.tn.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00307860221

Determinazione del Servizio Segreteria n. 65 del 25.06.2014

OGGETTO: Affidamento incarico per l'integrazione dell'Intervento 19/2014 con l'assunzione di un lavoratore in difficoltà di inserimento lavorativo - CIG Z010FD5079.

Il Segretario comunale **RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA**

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 03.06.2014, con oggetto: "Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici (articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L)";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 27.11.2013 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione fra i Comuni di Praso, Daone, Bersone, Pieve di Bono e Prezzo per la gestione associata dell'iniziativa "Intervento 19/2014", con attribuzione delle funzioni di capofila all'amministrazione comunale di Praso;

Rilevato che la convenzione di cui sopra è stata regolarmente sottoscritta dai sindaci dei comuni interessati ed il Comune di Praso, in qualità di capofila, con deliberazione giuntale n. 21 dd. 01.04.2014 ha approvato il progetto intercomunale di abbellimento rurale "Intervento 19/2014" predisposto congiuntamente dai Comuni di Praso, Daone, Pieve di Bono, Bersone e Prezzo, affidandone al contempo la gestione al Consorzio Judicaria Società Cooperativa Sociale, con sede in Tione di Trento, per sette mesi, decorrenti dal 2 aprile 2014, sottoscrivendo a tal fine la convenzione rep. atti privati n. 297 dd. 02.04.2014, che prevede l'impegno del Consorzio Judicaria a dare pratica attuazione al progetto con l'inserimento lavorativo per sette mesi di n. 3 Capisquadra, n. 8 lavoratori disoccupati e n. 9 lavoratori marginali dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Prezzo e Praso, iscritti nelle liste di collocamento da impiegare esclusivamente nei lavori straordinari descritti nel progetto stesso, che dovranno essere eseguiti con diligenza ed a perfetta regola d'arte. Il Consorzio Judicaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 della Legge n. 381/1991, ha altresì sottoscritto l'impegno a provvedere all'esecuzione del progetto mediante assegnazione del lavoro alla consorzata cooperativa sociale di tipo b) Lavoro s.c.s., con sede legale in Tione di Trento, la quale procederà direttamente all'assunzione del personale inserito nel progetto medesimo;

Considerato che:

- la Giunta della Comunità delle Giudicarie, con deliberazione n. 44 dd. 18.03.2014, ha approvato il progetto straordinario per l'occupazione in lavori socialmente utili, mettendo a disposizione dei comuni risorse aggiuntive, rispetto a quelle impegnate dalla Provincia Autonoma di Trento, per garantire ulteriori assunzioni sul progetto "Intervento 19/2014";
- in particolare, per il Comune di Pieve di Bono, la Comunità delle Giudicarie ha assunto l'impegno a finanziare all'80% la spesa per l'integrazione della squadra di lavoratori occupati con il progetto "Intervento 19/2014" con n. 1 operaio a tempo pieno;
- il sindaco del Comune di Pieve di Bono, con nota protocollo n. G641-1491 dd. 24.03.2014, ha segnalato alla Comunità delle Giudicarie l'intenzione di aderire al citato progetto straordinario per l'occupazione con l'inserimento di un lavoratore di categoria A) a tempo pieno e pertanto risulta ora necessario procedere ad affidare l'incarico per la gestione di tale progetto integrativo al progetto intercomunale "Intervento 19/2014" già attivato dal Comune di Praso capofila;

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto;

Rilevato che:

- l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 7

agosto 2012 n. 135, stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa"*;

- l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012 n. 94, e dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dispone che: *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

Dato atto che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'articolo 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto un servizio comparabile con quello necessario all'amministrazione comunale e che né il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip s.p.a., né il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT), istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 973 dd. 24.05.2013, prevedono tale servizio tra i metaprodotto/categorie merceologiche acquistabili;

Constatato che il servizio suddetto rientra nei limiti di valore di cui all'articolo 21 comma 4 della L.P. 23/1990 e ritenuto quindi di procedere all'affido diretto, in considerazione dell'importo contrattuale e del vincolo di garantire l'unicità del soggetto incaricato della gestione dell'Intervento 19/2014, già individuato dal Comune di Praso capofila, e della presente integrazione, al Consorzio Judicaria società cooperativa sociale con sede legale in Tione di Trento, che si è detto disponibile a garantire l'inserimento aggiuntivo per la squadra del Comune di Pieve di Bono di un lavoratore a tempo pieno nel progetto intercomunale "Intervento 19/2014" gestito dal Comune di Praso capofila, alle medesime condizioni di cui alla convenzione rep. atti privati n. 297 dd. 02.04.2014 sottoscritta con il Comune di Praso ed al costo complessivo di Euro 5.700,00.=, oltre ad I.V.A. nella misura di legge;

Vista la necessità di impegnare all'intervento 2090601 capitolo 9652 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, che presenta apposita e sufficiente disponibilità, la spesa presunta di Euro 6.954,00.=;

Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, al Consorzio Judicaria società cooperativa sociale con sede legale in Tione di Trento, l'incarico per l'inserimento aggiuntivo per quattro mesi nella squadra del Comune di Pieve di Bono di un lavoratore di categoria A) a tempo pieno nel progetto intercomunale "Intervento 19/2014" gestito dal Comune di Praso capofila, accettando la proposta dd. 24.06.2014, in atti al protocollo comunale al n. 3226 dd. 25.06.2014, ed alle medesime condizioni di cui alla convenzione rep. atti privati n. 297 dd. 02.04.2014 sottoscritta con il Comune di Praso, al costo complessivo di Euro 5.700,00.=, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.
2. Di dare atto che il relativo contratto di incarico si perfezionerà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale.
3. Di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a presunti Euro 6.954,00.=, all'intervento 2090601 capitolo 9652 del bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario in corso, che presenta apposita e sufficiente disponibilità.

4. Di trasmettere la presente determinazione al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Pieve di Bono, 25 giugno 2014

Il segretario comunale
dottorssa Lorena Giovanelli

*VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)*

Vista la documentazione istruttoria si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del provvedimento su esteso ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L.

Pieve di Bono, 25 giugno 2014

Il responsabile del Servizio finanziario
dottorssa Barbara Beordo